

Henri Cartier-Bresson
Collezione Sam, Lilette e Sébastien Szafran.
La Fondazione Pierre Gianadda a Biella.

20 marzo - 15 maggio 2016

Palazzo Gromo Losa

Corso del Piazzo, 24 - Biella

www.fondazionecrbiella.it

015 0991868 | spazio.cultura@fondazionecrbiella.it

Orari

Venerdì e sabato: 15.30-19.00

Domenica: 10.00-13.00 / 15.30-19.00

Biglietti

Il costo del biglietto è di Euro 5.00.

Sono previste riduzioni per particolari categorie.

Visite guidate disponibili su prenotazione.



#BeLikeHenri



Biella pioniera della fotografia: un affascinante viaggio a partire da Giuseppe Venanzio Sella

Museo del Territorio Biellese

Via Quintino Sella 54b, Biella

015 2529345 | museo@comune.biella.it

Orari

Da mercoledì a venerdì: 10.00-12.30 e 15.00-18.30

Sabato - domenica: 15.00-18.30

Mostra a cura di

- Fondazione Cassa di Risparmio di Biella - Spazio Cultura
- Istituto Istruzione Superiore "E. Bona" di Biella
- DocBi - Centro Studi Biellesi

Con il sostegno di Rotary Club Valle Mosso

In collaborazione con la Fondation Pierre Gianadda di Martigny

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella - Spazio Cultura

Via Garibaldi 14, Biella

19 marzo - 15 maggio 2016

Orari

Lunedì - venerdì: 10.30-12.30 / 16.00-17.30

Sabato - domenica: 16.00-19.00

Chiusa il 27 marzo (Pasqua)

Aperta il 28 marzo (Pasquetta), il 25 aprile e

il 1° maggio: 16.00-19.00

Ingresso libero

Inaugurazione

Venerdì 18 marzo 2016, ore 19.00

Seguirà aperitivo

Info e prenotazioni per visite scolastiche

spazio.cultura@fondazionecrbiella.it

t. +39 015 0991868

www.fondazionecrbiella.it



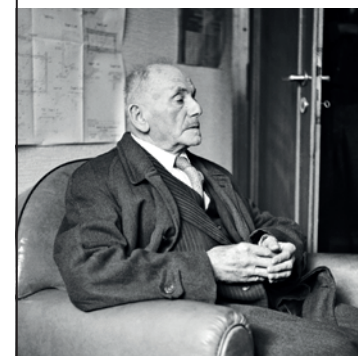
Fondazione CR Biella



@FondazioneCRBiella



Un cammino verso il mondo:
i Gianadda da Curino a Martigny



© Léonard Gianadda, Médiathèque Valais-Martigny

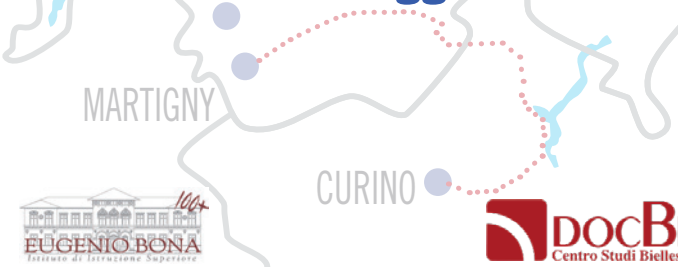


© Henri Cartier-Bresson, Fondation Pierre Gianadda

Fondazione Cassa di Risparmio di Biella
Spazio Cultura

Biella, Via Garibaldi 14

19 marzo - 15 maggio 2016



Un omaggio alle origini biellesi di Léonard Gianadda.

La mostra **Un cammino verso il mondo: i Gianadda da Curino a Martigny** nasce per rendere omaggio alle origini biellesi di **Léonard Gianadda**, fondatore e presidente della **Fondation Pierre Gianadda di Martigny (Svizzera)**, che porta a Biella - in virtù del protocollo d'intesa siglato con la **Fondazione Cassa di Risparmio di Biella** e grazie alla collaborazione con il **Rotary Club di Valle Mosso**, di cui Léonard Gianadda è socio onorario - la mostra **Henri Cartier-Bresson. Collezione Sam, Lilette e Sébastien Szafran. La Fondazione Pierre Gianadda a Biella**, ospitata a Palazzo Gromo Losa dal 20 marzo al 15 maggio 2016.

Non tutti sanno infatti che è stato **Battista Gianadda**, nonno di Léonard, nato a **Curino** nel 1876, a dare inizio alla fortunata vicenda familiare che ha visto i Gianadda stabilirsi con successo nella vicina Svizzera.



Léonard Gianadda con il figlio François a Curino, 2000. © François Valmaggia



Carlo Montanero, veduta di un cantone di Curino. Collezione privata

Battista Gianadda da Curino a Martigny.

Poiché la vita a Curino era priva di prospettive, Battista, come molti suoi compaesani, lasciò il paese natio in cerca di un futuro migliore. **A soli tredici anni partì a piedi per la Svizzera valicando il Sempione.**

Si calcola che tra Otto e Novecento siano emigrati oltre 3.000 Curinesi.

Abile manovale trovò presto lavoro nel Vaud nella ditta di un altro curinese, trasferendosi infine a Martigny, dove divenne egli stesso impresario. Nel 1916 ottenne la **cittadinanza svizzera** integrandosi completamente nella comunità vallesana, ma ritornando periodicamente nella "sua" Curino.

Nel 1933 fondò con il figlio Robert (padre di Léonard) la **Société Gianadda e figlio**, che si affermò tra le maggiori imprese edili elvetiche. **Morì a Martigny nel 1956.**



Giovani di Curino, emigranti stagionali in Svizzera, fine Ottocento. © 2016 Fondazione Sella onlus, Biella



«Ho molto rispetto e ammirazione per mio nonno ... Amavo ascoltarlo, andare nei cantieri con lui ... Amava il lavoro ben fatto, preciso. Penso che sia grazie a lui che ho imparato a curare il dettaglio»
(Léonard Gianadda).

Léonard con il nonno Battista, Martigny 1955. © Archives Léonard Gianadda



La Fondation Pierre Gianadda. © Michel Darbellay, Médiathèque Valais-Martigny

Léonard Gianadda e le sue Fondazioni.

Nato nel 1935 a Martigny, il giovane Léonard compie studi classici al collegio dell'Abbazia di Saint-Maurice. **Negli anni '50 grazie a numerosi viaggi in Italia scopre le ricchezze culturali della terra dei suoi avi**, che cattura in splendide fotografie. Diventato un **appassionato fotoreporter** gira il mondo per conto di giornali e riviste illustrate. Gli anni '60 sono segnati da grandi eventi: la laurea in **Ingegneria civile** a Losanna, il **matrimonio con Annette Pavid** e la nascita dei figli François e Olivier.

Nel 1978 inaugura a Martigny sui resti di un tempio gallo-romano scoperto su un terreno di sua proprietà **la Fondation Pierre Gianadda** in omaggio al fratello morto prematuramente. Da allora la Fondazione ospita **mostre d'arte e di fotografia, concerti** e il Parc de Sculptures con importanti opere di arte contemporanea. A oggi ha superato i **10 milioni di visitatori**. Negli ultimi anni Léonard guarda soprattutto al sociale tanto che nel 2010 crea con la moglie **la Fondation Annette et Léonard Gianadda** per aiutare le famiglie bisognose di Martigny.



Annette e Léonard nel parco della Fondation Pierre Gianadda, 2008. © Michel Darbellay